Avola. Accoltellato in casa dal figlio, muore dopo sei giorni di agonia

Non ce l’ha fatta Giuseppe Di Noto. Ha perso la vita dopo sei giorni di agonia, sempre ricoverato in prognosi riservata. Troppo gravi le lesioni riportate in quella fatale aggressione tra le mura domestiche, ad Avola. A colpirlo al petto ed al collo con diversi fendenti era stato il figlio, Luigi.
Alla base del delitto sono dissapori familiari che durano da diversi anni. Il ragazzo era stato arrestato subito dopo l’accaduto con l’accusa di tentato omicidio aggravato che adesso diventa omicidio.
Per l’aggressione aveva utilizzato un coltello a serramanico lungo 13 centimetri, con una lama di 6 centimetri.

Siracusa. Acqua alla spina, serve una nuova gara per i 5 distributori comunali

Non brilla una buona stella sulle case dell’acqua di cui Siracusa sta cercando di dotarsi. Si tratta di quegli impianti che distribuiscono acqua dall’acquedotto comunale, opportunamente microfiltrata e analizzata, con un costo per litro di pochi centesimi, anche in versione “gasata”.
Da oltre un anno il capoluogo attende di vedere le prime cinque case dell’acqua tra Cassibile, Belvedere, via Augusta e via Alcibiade. Un servizio che si è cercato di affidare attraverso due bandi senza però arrivare ad un risultato

concreto.
L’ultima gara, a cui hanno inviato offerte 5 ditte siciliane, si è chiusa con un nulla di fatto perchè nessuna delle partecipanti ha indicato i costi relativi agli oneri della sicurezza aziendale. Pertanto la commissione di gara ha deciso di non aggiudicare il servizio.
Necessaria una nuova gara. Termine ultimo per la presentazione delle offerte, 31 marzo 2016. Sperando che la terza sia la volta giusta.

Siracusa. Farmacie e alberghi, il Comune "trasforma" i parcheggi riservati in carico/scarico

Via gli stalli riservati davanti all’ingresso delle farmacie, delle strutture alberghiere e delle agenzie di noleggio senza conducente. Una nota del Ministero dei Trasporti e delle infrastrutture è stata chiara, intimando già a dicembre scorso al Comune di Siracusa di eliminare questi posteggi “riservati” non conformi alle norme vigenti.
“E noi non possiamo che adattarci a quanto il Ministero ci ha spiegato”, conferma l’assessore alla Mobilità, Dario Abela. Ma i circa 200 stalli non spariranno del tutto. Molti, soprattutto quelli accanto alle farmacie o agli alberghi, torneranno sotto altra forma. “L’idea è quello di istituire degli stalli di carico e scarico merci o passeggeri, consentendo così di poter disporre comunque di quei parcheggi utili ma per non più di 20 minuti per volta, senza bloccarli per l’intera giornata”, anticipa su FM Italia l’assessore

Abela.
La volontà è quella di continuare a favorire anziani e disabili nei pressi delle farmacie ed i turisti al momento dell'arrivo in alberghi o strutture ricettive non dotate di parcheggio interno.

Siracusa. I pescatori protestano in Capitaneria, Bandiera: "il settore rischia di sparire"

I pescatori siracusani schiacciati dalla crisi e dalle troppe norme, spesso in contrasto tra normativa italiana e quella comunitaria. Il comparto, in provincia, occupa – tra diretto e indiretto – circa 4.000 persone. Ma il rischio serrata è dietro l'angolo.
Per questo hanno dato vita questa mattina ad una manifestazione spontanea sotto la sede della Capitaneria di Porto. Un centinaio di pescatori e operatori del settore si sono dati appuntamento per chiedere un incontro al comandante, Domenico Latella. Che ha subito acconsentito alla loro richiesta.
Insieme ai pescatori anche il commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera. "Stiamo lavorando per difendere la nostra pesca", ha spiegato. "Parliamo di un settore vitale per l'economia locale che è anche un pezzo della nostra tradizione. Al comandante abbiamo chiesto un nuovo metodo che possa privilegiare le attività informative su norme varie prima dell'azione repressiva, quella delle sanzioni".
I pescatori, infatti, soffrono non solo la crisi ma anche un

volume di norme tali da richiedere consulenze su consulenze prima di uscire per mare. Cosa, ovviamente, non semplice. E così gente che va per mare nel tentativo di “fare” la giornata si ritrova con cartelle esattoriali per migliaia di euro, pignoramenti e altro.
“Nessuno vuole violare le regole o chiedere impunità”, precisa Bandiera. “Vogliamo solo condividere un metodo nuovo per consentire una certa elasticità nelle relazioni”. Nei prossimi giorni la richiesta sarà reiterata anche in Prefettura. “Siamo davanti ad una categoria distrutta e che si sta rischiando di cancellare. E’ il momento degli interventi. Abbiamo già chiuso il mercato ittico, i nostri operatori sono costretti ad andare a Catania o Pozzallo, non esiste un mercato del pescatore per la filiera corta. Andando avanti così le barche della nostra marineria non lasceranno più le banchine del porto”, l’allarme lanciato da Edy Bandiera.

Asili nido in provincia: servizi al via nei 5 Comuni del Distretto D46

Incontro tra i sindaci del Distretto Socio Sanitario D46 e la ditta “La Garderie”. Il primo cittadino di Noto, Corrado Bonfanti, ha voluto sottolineare che l’imminente apertura degli asili nido nei Comuni di Noto, Avola, Rosolini, Pachino e Portopalo è il risultato di lavoro concertato tra cinque Comuni capaci di dialogare tra loro. “Questi servizi, in cui prospettiva pubblica e privata si coniugano congiuntamente, offriranno un valido supporto alle famiglie e, in particolare, a quelle con reddito più basso”, le parole di Bonfanti.
Ad Avola tutto pronto per la riapertura del micro nido in un

immobile totalmente ristrutturazione. “In un periodo tumultuoso in cui ai comuni arrivano sempre meno risorse, lo spirito Distrettuale ci ha fatto riscoprire appartenenti ad un’unica comunità che agisce in un’ottica integrata”, ha aggiunto il sindaco di Pachino, Roberto Bruno.
Gestirà il servizio “La Garderie” di Siracusa. “Siamo onorati di aver vinto questo appalto. I servizi all’infanzia rappresentano un forte incentivo all’occupazione femminile, ma soprattutto un’opportunità educativa insostituibile per i bambini. Il servizio sarà attuato in sinergia con il territorio, la famiglia ed il terzo settore per costruire, insieme al Settore Welfare di ciascun Comune, una forte rete sociale. Abbiamo accumulato nel tempo una buona esperienza. Oggi, siamo qui per offrirla”, ha spiegato la referente.
Oltre al servizio che sarà offerto agli utenti, le strutture sono state adeguate secondo gli standard vigenti.

Siracusa. L'ex Provincia attende i soldi da Palermo: "ma se la giunta non si riunisce…"

Le ex Province Regionali attendono boccheggianti le risorse liberate con la Finanziaria regionale. “Ma non si può ancora procedere ai pagamenti se la Giunta di Governo non si riunisce e procede a tutte le operazioni conseguenziali alla pubblicazione dello strumento finanziario”, spiega l’on. Vincenzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio e Programmazione all’Ars.
“Invito il Governatore a convocare, con la dovuta celerità, la

Giunta per procedere con atti dovuti, in maniera tale che da domani mattina la Ragioneria possa procedere con i mandati di pagamento”, conclude Vinciullo.

Siracusa. Spartitraffico di viale Epipoli, il quartiere: "verificare condizioni di sicurezza"

Il Consiglio di Circoscrizione di Belvedere sollecita l’intervento dei tecnici del Libero Consorzio Comunale per “sistemare” lo spartitraffico realizzato lungo la provinciale 46, all’altezza del nuovo centro commerciale di viale Epipoli.
“Mancano le condizioni di sicurezza, nonostante i ripetuti appelli della cittadinanza e le segnalazioni del nostro consiglio di quartiere al Comune”, dice il presidente della circoscrizione, Enzo Pantano. “Lo spartitraffico realizzato è rischioso a causa della carenza di segnaletica e di illuminazione pubblica. Finisce per creare anche un disallineamento della carreggiata, con ovvi disagi per gli automobilisti”.
Al Libero Consorzio Comunale viene chiesto, in sostanza, di verificare le condizioni di sicurezza di quel tratto stradale. “Solo per scongiurare pericoli”, puntualizza Pantano.

Avola. Ruba una bici e scappa: lo fermano i carabinieri. In libertà dopo l'arresto

Nottetempo stava cercando di intrufolarsi all’interno di una casa il cui proprietario risiede fuori regione. Ma non è passato inosservato. Qualcuno ha avvisato i carabinieri e così sono scattate le manette per Giuseppe Nastasi, 26 anni.
Lo hanno fermato mentre faceva ritorno a casa pedalando su una bicicletta rubata poco prima. Raggiunto dai militari, ha ammesso le sue responsabilità. E’ stato rimesso in libertà non sussistendo l’esigenza di richiedere l’applicazione di misure cautelari coercitive.

Palazzolo Acreide. Sei dosi di marijuana in tasca: arrestato un 24enne

Si aggirava con fare sospetto per le vie del centro di Palazzolo. Incuriositi, i carabinieri hanno voluto vederci chiaro. Lo hanno sottoposto ad un controllo e ad una perquisizione personale: nelle tasche dei pantaloni aveva sei dosi di marijuana, per un peso complessivo di 7 grammi. Tutto opportunamente confezionato all’interno di fogli di carta stagnola. E’ stato arrestato il 24enne Fabrizio Vitolo, rimesso in libertà dall’autorità giudiziaria non sussistendo l’esigenza di richiedere l’applicazione di misure cautelari

coercitive.

Siracusa. Rosa Alba Stramandino alla guida della Squadra Mobile

La Squadra Mobile di Siracusa ha un nuovo dirigente, si tratta di Rosa Alba Stramandino, vice questore aggiunto della Polizia di Stato. Originaria di Messina, è entrata in polizia nel 1994, con la qualifica di ispettore.
Laureata in Giurisprudenza e in scienze della pubblica amministrazione dal 2008 guida la Mobile di Messina, dopo diversi altri incarichi. Ha condotto importanti indagini come le operazioni Rais, Bani Bani, Filera, Locusta, Alì Baba e Vicolo Cieco nonché le indagini relative all'omicidio di mafia di Stefano Marchese e quelle sull'omicidio di Ilaria Boemi, la giovane sedicenne trovata morta l'estate scorsa sul lungomare di Messina.
Rosario Scalisi, che in questi mesi ha diretto l'Ufficio, rimarrà nell'incarico di Vice Dirigente e di responsabile della Sezione Criminalità Organizzata della Squadra Mobile aretusea.